

Procedura di selezione pubblica, per titoli e colloquio, indetta con decreto rettorale rep n. 2356/2023, prot. n. 296613 in data 23.11.2023, per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca di durata annuale avente per argomento “Negozicare confini e rivendicare appartenenze nell’interazione quotidiana. Giovani razzializzati e opportunità discorsive in contesto britannico”, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali dell’Università degli Studi di Parma, a valere su fondi del “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)_Missione 4 “Istruzione e Ricerca”, Componente 2 “Dalla Ricerca all’Impresa”, Investimento 1.2 “Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori” – Avviso n. 247 del 19.08.2022 MSCA – Proposta progettuale ID. N. MSCA_0000014, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU.

VERBALE N. 1 – (RIUNIONE PRELIMINARE)

Il giorno 19.12.2023, alle ore 13:00, in presenza presso il Dip. di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali dell’Università degli Studi di Parma, si riunisce la Commissione Giudicatrice nominata con D.R. REP n. 2622/2023, PROT. 316115 in data 18.12.2023 la cui composizione è pubblicizzata sul sito web istituzionale di Ateneo, che procede, salvo eventuali ricusazioni che dovessero pervenire da parte dei candidati alla selezione in premessa, a predeterminare i criteri analitici di valutazione delle domande pervenute. La commissione è così costituita:

Prof.ssa Annavittoria Sarli	Ricercatrice a Tempo Determinato presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali presso l’Università degli Studi di Parma
Prof.ssa Daniela Cherubini	Ricercatrice a Tempo Determinato presso il Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali presso l’Università degli Studi di Parma
Prof.ssa Giulia Selmi	Ricercatrice a Tempo Determinato presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali presso l’Università degli Studi di Parma

In apertura di seduta, ciascun commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall’art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190.

La Commissione provvede a designare il Presidente nella persona della Prof.ssa Annavittoria Sarli e la Segretaria nella persona della Prof.ssa Giulia Selmi. La Commissione prende visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura.

La Commissione procede quindi a fissare i criteri analitici per l’assegnazione del punteggio con cui valutare i titoli, per i quali sono riservati punti 60, così ripartiti come enunciato all’art. 5 rubricato “Selezione: criteri di valutazione e colloquio” del bando predetto:

I criteri di valutazione della commissione sono analiticamente determinati, ai fini della valutazione globale, espressa in centesimi, nei limiti massimi appresso indicati:

a) 60 punti per i titoli così ripartiti

- fino a 10 punti per il dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero, coerente con il Settore concorsuale per il quale viene attivato l'assegno ovvero per i settori interessati (scienze sociali, umanistiche o discipline affini), attinente i temi della ricerca (questioni identitarie e di riconoscimento relative a minoranze etniche e/o religiose, processi di esclusione e razzializzazione e ruolo del discorso mediatico nel costruire identità e differenza);

Criteri analitici: fino a 10 punti per dottorato nel settore concorsuale ovvero negli altri settori interessati, attinente i temi della ricerca; fino a 7 punti per dottorato coerente soltanto con il settore concorsuale e non attinente i temi della ricerca; fino a 5 punti per dottorato non coerente con il settore concorsuale e non attinente i temi della ricerca.

- fino a 40 punti per le pubblicazioni rispondenti ai criteri di catalogazione definiti dal CIVR ed attitudine alla ricerca scientifica dimostrata attraverso la formulazione di un giudizio che tenga conto dei titoli e del curriculum presentati dal candidato.

Più dettagliatamente verranno attribuiti i seguenti punteggi: fino a un massimo di 10 punti per pubblicazioni scientifiche (punti 2 per ogni pubblicazione di rilievo nazionale non attinente i temi del bando, punti 3 per ogni pubblicazione di rilievo internazionale non attinente i temi del bando, punti 4 per ogni pubblicazione di rilievo nazionale attinente i temi del bando, punti 5 per ogni pubblicazione di rilievo internazionale attinente i temi del bando); fino a un massimo di 20 punti per curriculum e/o attitudine alla ricerca; fino a un massimo di 10 punti per comprovata esperienza nell'utilizzo di tecniche qualitative, partecipative e creative e nell'applicazione di tecniche di antropologia visuale.

- fino a 10 punti da attribuire ai diplomi di specializzazione, attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea, ovvero collegati al servizio prestato a seguito di contratti, borse di studio e incarichi in enti di ricerca nazionali, esteri o internazionali, o presso istituzioni private o consorzi che svolgono attività di ricerca debitamente attestati, ove compaia la decorrenza e la durata dell'attività svolta, nonché altri titoli, debitamente documentati idonei a qualificare la professionalità del candidato.

Più dettagliatamente, verranno attribuiti i seguenti punteggi: fino a un massimo di 4 punti per diplomi o corsi di perfezionamento post-laurea e borse di studio/fellowship post dottorato conseguiti all'estero; fino a un massimo di 3 punti per diplomi o corsi di perfezionamento post-laurea e borse di studio/fellowship post dottorato conseguiti in Italia; fino a un massimo di 3 punti per esperienze professionali nel campo della ricerca o dell'antropologia visuale, debitamente attestate; fino a un massimo di 2 punti per altri titoli.

b) 40 punti per il colloquio ivi compresa la verifica della conoscenza della lingua inglese.

Immediatamente prima dell'inizio di ciascun colloquio, la commissione determinerà i quesiti da porre ai singoli candidati, nell'ambito degli argomenti indicati sul Bando di selezione, all'art. 1, nella sezione dedicata a "Ricerca: Area disciplinare, titolo e obiettivi". Tali quesiti sono estratti a sorte da ciascun candidato nel corso del colloquio. Il colloquio si svolge interamente in lingua inglese e include: discussione del percorso accademico-scientifico del candidato e discussione con riferimento ai temi del bando (conoscenza del contesto del fieldwork, degli argomenti di ricerca, dei metodi qualitativi, partecipativi, creativi e delle tecniche di antropologia visuale).

Accedono al colloquio coloro che hanno ottenuto almeno 30 punti nella valutazione dei titoli. Al termine della procedura, la Commissione forma la graduatoria finale in ordine decrescente, sommando il punteggio dei titoli e del colloquio. Sono idonei coloro che hanno conseguito un punteggio non inferiore a 30 per i titoli e 30 per il colloquio.

Quindi la Commissione dichiara chiusa la seduta e si riconvoca il giorno 15.01.2024 alle ore 15:00 presso il Dip. di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali dell'Università degli Studi di Parma per procedere all'esame delle domande e alla valutazione dei titoli, ai fini dell'ammissione al colloquio.

Il presente Verbale, redatto dalla Segretaria della Commissione, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio, viene consegnato al Responsabile del Procedimento Amministrativo che ne assicura la pubblicità sul sito web istituzionale di Ateneo: <http://www.unipr.it> alla sezione concorsi e mobilità.

La riunione viene sciolta alle ore 14:00

Luogo e data 19.12.2023

Letto, approvato e sottoscritto (in formato digitale).

Prof.ssa Annavittoria Sarli	PRESIDENTE
Prof.ssa Daniela Cherubini	MEMBRO
Prof.ssa Giulia Selmi	SEGRETARIA